



FRABOADESIVI SPA

Scheda di sicurezza Pulitore 3599



Scheda di sicurezza del 8/8/2022, revisione 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: Pulitore 3599
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Pulitore
Solvente
Usi sconsigliati:
Qualsiasi utilizzo diverso da quello raccomandato.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
FRABO ADESIVI spa - via Garibaldi 76/78 - 20061 Carugate (MI) - Italia.
Tel. 02 9253631 - Fax 02 9252357
Azienda con Sistema Qualità certificato UNI EN ISO 9001
Indirizzo email della persona responsabile del SDS
sds@frabo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4; CAP 00165 - Tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - CAP 71122 - Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - CAP 80131 - Tel. 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 - CAP 161 - Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 CAP 168 - Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 CAP 50134 - Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 CAP 27100 - Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 CAP 20162 - Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 CAP 24127 - Tel. 030-883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 CAP 37126 - Tel. 045-800011858
Frabo Adesivi SpA - Tel. (+39) 02 9253631 (8h00 - 12h00 // 13h30 - 17h00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

 Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere, CO₂ o schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

Butanone; metiletilchetone

acetato di etile; etilacetato

acetone; 2-propanone; propanone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Unicamente per utilizzo industriale

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

La miscela emette vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili, i vapori accumulati, possono infiammarsi e/o esplodere se accesi. La miscela accumula cariche elettrostatiche che possono provocare una scarica incendiaria. Nessun altro effetto dannoso conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 60\%$ - $< 70\%$	Butanone; metiletilchetone	Numero 606-002-00-3 Index: CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01-21194572 90-43-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
$\geq 20\%$ - $< 25\%$	acetato di etile; etilacetato	Numero 607-022-00-5 Index: CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 REACH No.: 01-21194751 03-46-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
$\geq 20\%$ - $< 25\%$	acetone; 2-propanone; propanone	Numero 606-001-00-8 Index: CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 REACH No.: 01-21194713 30-49-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare gli occhi abbondantemente con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

D.P.I per chi presta le prime cure: Far riferimento al punto 8.2

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Depressione del sistema nervoso centrale

Disorientamento

Cefalea

Vertigine

Nausea

Irritazione cutanea

Irritazione oculare

Irritazione polmonare

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a CO₂, a polvere o a schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. Possibile formazione di ossidi di carbonio (COx).

La combustione produce fumo pesante.

Prodotti di combustione pericolosi:

ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto NO_x, gas nocivi

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Direttiva di riferimento : D.M. 10-03-98, D.M. 04-05-98 e successivi adeguamenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non fumare.

Mettere a terra i contenitori (garantire l'equipotenzialità con massa a terra) durante le operazioni di utilizzo o travaso, indossare scarpe antistatiche.

Si tenga presente che l'evaporazione del solvente, genera gas più pesanti dell'aria che tendono a depositarsi sul pavimento, questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose (esplosive).

Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX (atmosfera esplosiva) per quanto riguarda le aree, gli impianti e le attrezzature che vengono utilizzate durante l'applicazione della miscela.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento.

Prima di eseguire operazioni di trasferimento o travaso in altri contenitori, assicurarsi che all'interno dei medesimi non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Prevedere apparecchiature elettriche conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza elettrica per i luoghi con pericolo di incendio ed esplosione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non stoccare il prodotto a temperature inferiori ai 10°C e superiori ai 40°C.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in recipienti chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.

Conservare solo nel recipiente originale.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati. Eventuali fuoriuscite di vapori possono essere causa d'incendio o d'esplosione; pertanto occorre evitarne l'accumulo assicurando una ventilazione incrociata.

7.3. Usi finali particolari

Pulitore

Solvente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

OEL EU - TWA(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STEL(15'): 900 mg/m³, 300 ppm - Note: Fonte: fornitore

ACGIH - TWA(8h): 590 mg/m³, 200 ppm - STEL(15'): 900 mg/m³, 300 ppm - Note: Fonte: fornitore

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

UE - TWA(8h): 734 mg/m³, 200 ppm - STEL: 1468 mg/m³, 400 ppm



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

ACGIH - TWA(8h): 400 ppm - Note: URT and eye irr

MAK - TWA: 730 mg/m³ - Note: (200 ml/m³)

KZGW - TWA: 1460 mg/m³ - Note: (400 ml/m³)

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

AGS - TWA: 1210 mg/m³, 500 ppm

KZGW - TWA: 2400 mg/m³ - Note: (1000 ml/m³)

OEL EU - TWA(8h): 1210 mg/m³, 500 ppm - Note: Fonte: fornitore

ACGIH - TWA(8h): 250 ppm - STEL(15'): 500 ppm - Note: Fonte: fornitore

Valori limite di esposizione DNEL

Butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 106 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 1161 mg/kg bw/day - Consumatore: 412 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Consumatore: 31 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici -

Note: Fonte: ECHA

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 1468 mg/m³ - Consumatore: 734 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 1468 mg/m³ - Consumatore: 734 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti locali - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 63 mg/kg bw/day - Consumatore: 37 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Consumatore: 4.5 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici -

Note: Fonte: ECHA

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

Lavoratore professionale: 1210 mg/m³ - Consumatore: 200 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 2420 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

locali - Note: Fonte: ECHA

Lavoratore professionale: 186 mg/kg bw/day - Consumatore: 62 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: Fonte: ECHA

Consumatore: 62 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici -

Note: Fonte: ECHA

Valori limite di esposizione PNEC

Butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 55.8 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 55.8 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: STP - Valore: 709 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 284.74 mg/kg dw - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 284.7 mg/kg dw - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Terreno - Valore: 22.5 mg/kg dw - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 1000 mg/kg - Note: Fonte: ECHA

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.115 mg/kg - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.15 mg/kg - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Terreno - Valore: 0.148 mg/kg - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 650 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 1.65 mg/L - Note: Fonte: fornitore

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.2 mg/kg - Note: Fonte: ECHA



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 30.4 mg/kg dw - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.04 mg/kg dw - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Terreno - Valore: 29.5 mg/kg dw - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10.6 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.06 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Bersaglio: STP - Valore: 100 mg/L - Note: Fonte: ECHA

Contaminanti atmosferici: considerare l' applicabilità del art.223, comma 1, lett.d, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

8.2. Controlli dell'esposizione

Tenere presente che, come primo intervento, vanno sempre preferite soluzioni tecniche di tipo collettivo per il controllo dell'esposizione.

Di seguito sono riportate informazioni per il controllo dell'esposizione individuale.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (rif. UNI EN166).

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale e di categoria II (rif. Regolamento (UE) 2016/425 e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi idonei (es. Gomma Butile IIR, >0,5 mm, tempo di insorgenza >=480 min, oppure gomma nitrilica, o PVC o neoprene) (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374)

Protezione respiratoria:

In assenza di sistemi di aspirazione che garantiscano concentrazioni di vapori al di sotto dei limiti di esposizione (TLV-TWA; TLV STEEL) è necessaria un'adeguata protezione respiratoria, come una maschera con filtro combinato A2-P2 (rif. Norme EN 141 - EN529). la classe di filtro di protezione respiratoria deve essere adattata alla massima concentrazione di sostanza tossica che può svilupparsi nel trattamento con il prodotto (EN ISO 14387). Ove necessario usare un autorespiratore adatto (rif. Norma EN 137 o EN 138)

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

In materia di protezione ambientale considerare l' applicabilità dell'art.225, comma 2, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	trasparente	--	--
Odore:	Solvente	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	56 - 80 ° C	--	Riferito alla miscela dei solventi
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	1.5 - 13 % vol.	--	Riferito alla miscela dei solventi
Punto di infiammabilità:	-20 - -4 ° C	--	Riferito alla miscela dei solventi
Temperatura di autoaccensione:	427 - 476 ° C	--	Riferito alla miscela dei solventi



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

Temperatura di decomposizione:	Non determinato / non disponibile	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Viscosità cinematica:	<20 mm ² /sec	Calcolo	--
Idrosolubilità:	Parzialmente solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	126 hPa (20 °C)	--	Riferito al solvente principale
Densità e/o densità relativa:	0,82 ± 0,02 kg/dm ³	metodo interno MLF003	--
Densità di vapore relativa:	> 1,0 (rif. aria =1,0) Kg/m ³	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Viscosità:	< 14 mPa s	metodo interno MLF001	--
Contenuto C.O.V. :	100 %	metodo interno MLF002	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela è sensibile al calore, se sottoposto ad alte temperature, il contenitore può rompersi e causare sversamenti. Nel caso peggiore, può essere causa di un principio d'incendio.

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti, riducenti forti, basi forti, acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di combustione accidentale: ossidi di carbonio (CO, CO₂), ossidi di azoto NO_x, gas nocivi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Pulitore 3599

a) tossicità acuta



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2193 mg/kg - Fonte: ECHA

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 10 ml/kg bw - Fonte: ECHA

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Note: Eye Irrit. 2 H319

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Note: STOT SE 3 H336

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5620 mg/kg di p.c. - Fonte: ECHA

Test: LCLo - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6000 ppm - Durata: 6h - Fonte: ECHA

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg di p.c. - Fonte: ECHA

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Note: Eye Irrit. 2 H319

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Note: STOT SE 3 H336

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5800 mg/kg di p.c. - Fonte: ECHA

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 76000 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: ECHA

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 9.4 ml/kg bw - Fonte: ECHA

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Positivo - Durata: 24h - Fonte: ECHA

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: ECHA - Note: Eye Irrit. 2 H319

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Note: STOT SE 3 H336



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Far riferimento al punto 6.2.

Pulitore 3599

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2993 mg/L - Durata h: 96 - Note: Fonte: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 308 mg/L - Durata h: 48 - Note: Fonte: ECHA

acetato di etile; etilacetato - CAS: 141-78-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 230 mg/L - Durata h: 96 - Note: Fonte: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 165 mg/L - Durata h: 48 - Note: Acqua dolce. Fonte: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 346 mg/L - Durata h: 24 - Note: Marina. Fonte: ECHA

acetone; 2-propanone; propanone - CAS: 67-64-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5540 mg/L - Durata h: 96 - Note: Freshwater. Fonte: ECHA

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 11000 mg/L - Durata h: 96 - Note: Saltwater. Fonte: ECHA

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 8800 mg/L - Durata h: 48 - Note: Freshwater. Fonte: ECHA

Endpoint: LC50 - Specie: Invertebrati acquatici = 2100 mg/L - Durata h: 24 - Note: Saltwater. Fonte: ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessun altro effetto conosciuto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono le indicazioni generali ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche devono essere valutate in base alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo.

Il preparato da smaltire ed il suo contenitore se inquinato, è da considerarsi RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati tramite trasportatori autorizzati. Non può essere specificato il codice rifiuto conforme al catalogo europeo rifiuti poichè esso dipende dall'utilizzatore. Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Direttiva di riferimento : D.Lgs. n° 205 del 3-12-2010 e successivi adeguamenti.

Direttiva europea: 2008/98/CE e successivi adeguamenti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

Il trasporto dev'essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa, secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto dev'essere effettuato negli imballaggi originali.

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263
IATA-Numero ONU: 1263
IMDG-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IATA-Nome tecnico: PAINT RELATED MATERIAL
IMDG-Nome tecnico: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3
ADR-Etichetta: 3
IATA-Etichetta: 3
IMDG-Classe: 3
IMDG-Etichetta: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II
IATA-Gruppo di imballaggio: II
IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente: Non classificato pericoloso
IMDG-EMS: II

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (D/E)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.



Scheda di sicurezza

Pulitore 3599

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Indicazioni sulla formazione: ricordare l' applicabilità dell' art. 227, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).